

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta la carta d'identità del nostro Istituto. Parte dalla realtà territoriale in cui opera (contesto) e ne individua i bisogni; tiene conto delle risorse strutturali e professionali a disposizione, procede alla definizione delle scelte educative, didattiche e organizzative funzionali ai bisogni rilevati, imposta procedure di valutazione del sistema.

Denominatore comune di tutte le nostre azioni è la promozione dello sviluppo delle *potenzialità* dell'alunno, finalizzata all'*orientamento consapevole* e alla *condivisione dei valori* in una realtà multiculturale, alla *valorizzazione delle diversità*, nel rispetto degli altri e dell'ambiente, alla *realizzazione di un percorso educativo continuo* e coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria 1° grado, in raccordo con Enti e Associazioni presenti sul territorio.

Grande importanza assume l'aspetto metodologico-organizzativo (i tempi, gli spazi, la flessibilità) e l'ampliamento dell'offerta formativa (le certificazioni delle lingue straniere, i laboratori, l'informatica...), presupposti importanti per costruire un'offerta formativa valida che favorisca il successo scolastico e tenga anche conto delle richieste delle famiglie.

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola di istruzione secondaria 1° grado e il personale tutto dell'Istituto sono impegnati in questo percorso che ha come punto di riferimento costante l'alunno e i suoi bisogni formativi, alunno visto come *futuro cittadino del mondo*, che nell'era delle nuove tecnologie della comunicazione e del cosiddetto "villaggio globale", sia capace di confrontarsi con problematiche, situazioni e realtà diverse dal proprio contesto di vita.

Fanno parte del Piano dell'Offerta Formativa, anche se non sono qui inseriti, le programmazioni delle classi e delle sezioni, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, i singoli progetti elaborati dagli insegnanti, anche in collaborazione con esperti, con il Comune, con altri Enti e/o reti di scuole.

FUNZIONE STRUMENTALE PER IL POF

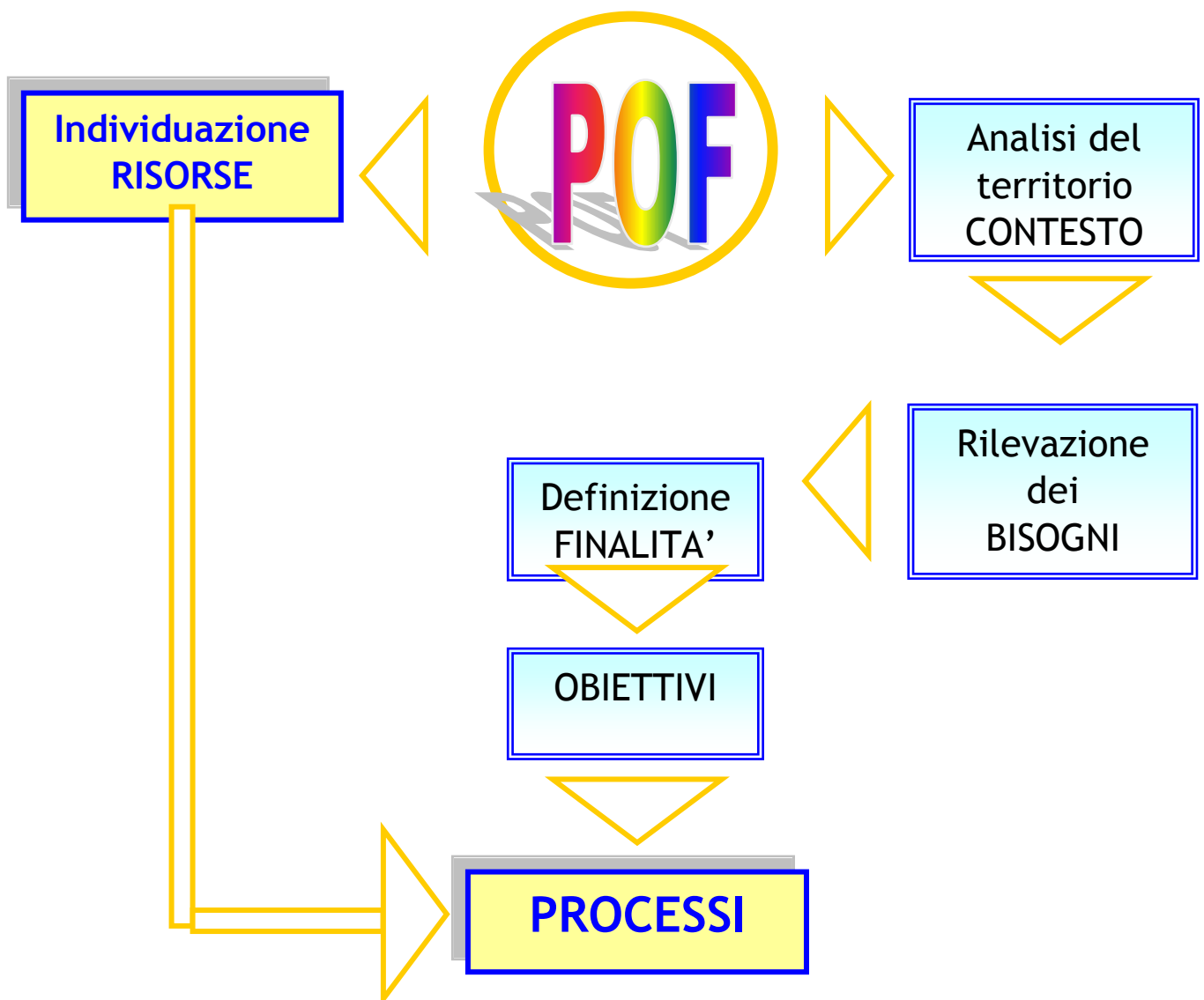
Lucia Giusfredi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Riccardo Monti

LINEE GUIDA del POF

- Curare la preparazione culturale di base in tutte le discipline.
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile e ai valori civici e democratici.
- Favorire le competenze indispensabili al pieno inserimento nel contesto sociale ed economico.
- Contribuire all'orientamento in funzione della realizzazione di un personale progetto di vita.
- Creare un clima educativo e relazionale positivo in ogni gruppo classe.
- Creare un clima di dialogo educativo fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione tra culture diverse.
- Promuovere il successo formativo attraverso lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.
- Rispondere ai bisogni delle famiglie favorendo l'integrazione scuola-territorio.
- Curare particolarmente i progetti finalizzati all'innovazione metodologica -didattica.
- Effettuare una progettazione integrata con gli Enti del territorio (Comune - ASL - Associazioni ecc.) al fine di migliorare la qualità dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Assicurare la realizzazione di reti di scuole per migliorare la qualità dell'Offerta Formativa.
- Perseguire l'organizzazione di un curriculum unitario nel quale siano ricercati, d'intesa fra scuola primaria e di istruzione secondaria 1° grado, gli obiettivi di apprendimento fondamentali per ogni anno di corso, gli essenziali contenuti culturali, le attività da proporre e le competenze da assicurare in uscita.
- Esercitare una costante azione di verifica (autovalutazione) sulla qualità dell'azione educativo - didattica e sulle competenze in uscita.



CONTESTO

Il territorio del Comune di Buggiano, situato al centro della Valdinievole, comprende una parte collinare, composta dalle frazioni di Malocchio, Colle, Buggiano Castello, Stignano, ed una parte pianeggiante, costituita dalle frazioni di Borgo a Buggiano, Santa Maria, Pittini. Queste ultime, in particolare Santa Maria e Pittini, hanno riscontrato una consistente espansione edilizia dagli anni '70 in poi, anche a causa di una immigrazione interna proveniente soprattutto dal Sud Italia e da altri comuni limitrofi.

Dagli anni '80 è presente nel territorio una piccola comunità Rom che si è sufficientemente integrata con la popolazione locale. I bambini zingari frequentano regolarmente la scuola.

L'immigrazione è stata finora abbastanza contenuta, ma negli ultimi anni si sono inseriti nel nostro Istituto molti alunni stranieri di varie provenienze (Germania - Lettonia - Moldavia - Albania - Romania - Bulgaria - Croazia - Kazakistan - Cina - Nepal - Marocco - Nigeria - Costa D'avorio - Canada - Stati Uniti - Repubblica Dominicana - Argentina...), che oggi costituiscono il 10% circa della popolazione scolastica.

Sul territorio comunale prevalgono attività economiche legate all'artigianato e alla piccola impresa. Il tasso di disoccupazione è relativamente basso.

La dispersione scolastica intesa come tasso di abbandono nel nostro Istituto è praticamente assente.

Nel territorio sono presenti varie associazioni, sia di tipo culturale, sia sportivo, sia religioso.

La scuola è l'unica del territorio comunale per cui rappresenta un forte punto di riferimento sia per l'Ente Locale sia per tutte le associazioni presenti. In particolare l'Amministrazione Comunale interviene con consistenti finanziamenti a sostegno dell'attività didattica.

BISOGNI

OGGETTIVI

CONTESTUALI

RISPOSTE

1) Conoscere i problemi relativi ai propri figli.

2) Conoscere il progetto educativo offerto dalla scuola.

3) Favorire l'inserimento delle famiglie straniere.

1) Conoscere problemi e rischi presenti sul territorio.

2) Conoscere i percorsi, le opportunità, gli approcci metodologici, le risorse strumentali e professionali offerte dalla scuola ed extrascuola.

3) Ampliare il tempo scuola.

1) Realizzare attività di tipo sociale. Offrire supporti relativamente a problemi di comportamento o di ordine psicologico (sportello psicologico - conferenze con esperti).

2) Sollecitare la collaborazione delle famiglie. Migliorare la comunicazione e l'informazione, anche con l'aiuto dei mediatori culturali. Creare spazi per i genitori. Favorire l'incontro fra la comunità delle famiglie e la scuola.

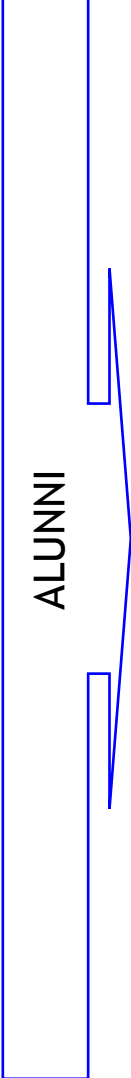
3) Offrire un tempo scuola in orario pomeridiano (per gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado) in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

FAMIGLIE

OGGETTIVI

CONTESTUALI

RISPOSTE

- 
- 1) Possedere strumentalità essenziali, in particolare per gli alunni stranieri conoscenza della lingua italiana.
 - 2) Scoprire le proprie inclinazioni, sviluppare le attitudini personali e le potenzialità individuali.
 - 3) Stabilire con coetanei ed adulti relazioni positive libere da stereotipi e provocazioni.
 - 4) Affinare la sensibilità alle differenze e alle diversità.
 - 5) Vivere in un "ambiente sano" a dimensione umana
 - 6) Conoscere nuovi linguaggi.


- 1) Essere capaci di padroneggiare i modo critico contenuti dell'apprendimento e di trasferirli in contesti e tempi diversi.
- 2) Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini.
- 3) Comunicare e lavorare con gli altri per giungere alla formazione di personalità mature, responsabili e solidali.
- 4) Acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della eguaglianza di tutti i cittadini (cultura dell'inclusione).
- 5) Conoscere l'ambiente e le modificazioni apportate dell'uomo.
- 6) Sviluppare una attenzione costante e critica alle trasformazioni continue delle forme di comunicare tipiche della realtà

- 1) Offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienza, operativa che consentano a ciascuno di apprendere e continuare ad apprendere, a scuola e oltre la scuola e ad operare nella società e nel mondo produttivo. Metodologie attive e connessioni tra campi disciplinari.
- 2) Sperimentare occasioni strutturate, laboratoriali, di verifica e autoverifica di ciò che l'alunno sta apprendendo per maturare al meglio le proprie potenzialità e i propri personali orientamenti. Creare percorsi personalizzati di apprendimento.
- 3) Creare un ambiente sereno, accogliente, stimolante e gratificante che favorisca la partecipazione emotiva di tutti gli alunni.
- 4) Consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con le altre culture. Cogliere ed affinare le peculiari doti dei disabili per un processo di integrazione, attraverso l'intreccio della dimensione progressiva e quella ricorsiva delle azioni educative.
- 5) Favorire lo sviluppo di una coscienza ecologica attraverso esperienze dirette di attività e di lettura dei vari contesti geografici, economici, antropologici.
- 6) Favorire lo sviluppo di un bambino "poliglotta" e dotato di competenze informatiche (II lingua - computer).

OGGETTIVI

CONTESTUALI

RISPOSTE

- 
- 1) Conoscere le strategie per la progettualità.
- 2) Comprendere le dinamiche relazionali, e approfondire le problematiche riferite a infanzia e pre-adolescenza.
- 3) Conoscere le nuove tecnologie informatiche.
- 4) Aggiornare le competenze disciplinari.

- 1) Conoscere le strategie finalizzate all'individualizzazione dell'apprendimento. Conoscere le strategie valutative. Conoscere diversi ordini di scuola. Realizzare un curriculum unitario.
- 2) Conoscere le dinamiche relazionali fra insegnanti, fra insegnanti e alunni, fra insegnanti e genitori.
- 3) Conoscere e utilizzare in modo competente gli strumenti e le funzioni di base delle TIC. Conoscere gli strumenti applicativi rivolti alla didattica.
- 4) Avere opportunità formative che consentano di adeguarsi ad una scuola in continuo cambiamento e ai processi di riforma in corso.

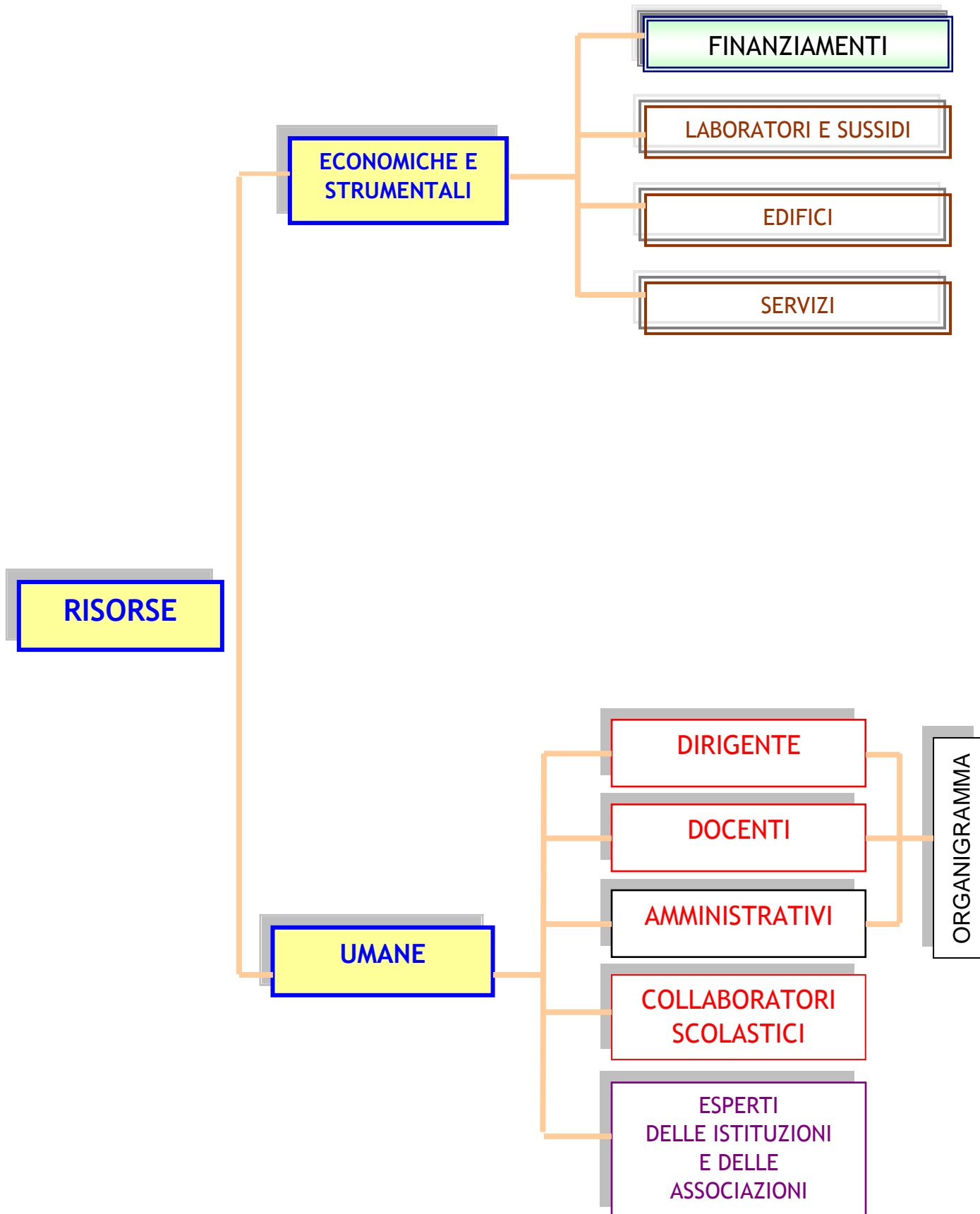
- 1) Realizzare attività di ricerca e formazione assistita.
- 2) Organizzare seminari sulla relazionalità.
- 3) Organizzare corsi di Informatica e di didattica multimediale (LIM).
- 4) Organizzare corsi di aggiornamento in rete con altri Istituti.

FINALITA'

- Garantire a tutti il conseguimento degli apprendimenti strumentali e funzionali essenziali.
- Riconoscere e valorizzare le potenziali capacità e attitudini di ciascun allievo.
- Contribuire alla formazione di personalità capaci di:
 - comunicare e lavorare con gli altri in modo condiviso e costruttivo;
 - saper affrontare il rischio e migliorare sempre la qualità del proprio lavoro;
 - rinnovare continuamente le conoscenze acquisite e le competenze per farle evolvere in tutti i contesti e secondo le esigenze;
 - acquisire una mentalità aperta alla diversità, al dialogo, al confronto;
 - assumere comportamenti di autonomia di giudizio, responsabilità e decisione.
- Garantire un percorso formativo continuo e coerente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola di istruzione secondaria 1° grado per consentire l'orientamento personale di ciascuno.
- Promuovere la cultura della legalità, sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
- Favorire l'integrazione tra scuola, territorio, Enti Istituzionali, famiglie per rispondere ai bisogni e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

OBIETTIVI

1. Promuovere lo sviluppo di tutte le potenzialità e le capacità degli allievi attraverso la costruzione dei saperi privilegiando metodologie di tipo operativo.
2. Fornire gli alunni di strumenti per comprendere criticamente la realtà e utilizzare in modo consapevole i mezzi di comunicazione.
3. Sviluppare negli alunni atteggiamenti di rispetto reciproco e tolleranza delle diversità.
4. Promuovere la conoscenza delle istituzioni locali, nazionali, internazionali, attraverso un'azione didattica multidisciplinare.
5. Favorire comportamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente.
6. Attivare percorsi di insegnamento - apprendimento sulla base degli stili cognitivi degli alunni.
7. Promuovere l'orientamento formativo e la continuità didattica fra scuola dell'infanzia, primaria e di istruzione secondaria 1° grado.
8. Promuovere l'accoglienza e l'integrazione, intervenire sul disagio scolastico.
9. Ampliare offerta formativa per gli alunni delle scuole dell'Istituto.
10. Promuovere progetti educativi integrati (tra scuole e scuole e tra scuole ed enti territoriali).
11. Promuovere la cultura della sicurezza a scuola, per strada, a casa.
12. Progettare e realizzare percorsi di formazione per il personale della scuola.
13. Agire sinergicamente con il territorio.
14. Migliorare la comunicazione interna esterna.
15. Supportare il POF con un'efficace azione amministrativa e con un'efficiente organizzazione.



RISORSE

economiche e strumentali

RISORSE ECONOMICHE

FINANZIAMENTI DELLO STATO

L'ammontare della dotazione finanziaria alle singole istituzioni scolastiche, comprensivo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP -ove dovuti- viene determinato con riferimento ai parametri dimensionali e di struttura delle singole istituzioni scolastiche: in esso sono comprese le seguenti voci di spesa:

- Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa ;
- Supplenze brevi e saltuarie;
- Spese di funzionamento amministrativo e didattico;
- Sperimentazione didattica per gli alunni diversamente abili.

La dotazione finanziaria così determinata non esaurisce la totalità delle somme da trasferire alle scuole, ma rappresenta solo una quota alle quale dovranno essere aggiunti gli importi da determinarsi autonomamente dalle scuole riguardo ad alcuni istituti contrattuali nonché ad altre spese già giuridicamente definite; integrazioni finanziarie disposte dalla Direzione Generale del Ministero Pubblica Istruzione a seguito di rilevazioni di dati oggettivi ; le assegnazioni finanziarie che continueranno ad essere disposte dagli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali;ulteriori finanziamenti che saranno disposti nel corso dell'anno su apposite disposizioni normative.

FINANZIAMENTI DA ENTI TERRITORIALI O DA ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE

Questa voce è riferita principalmente al contributo che il Comune di Buggiano assegna all'Istituzione Scolastica per la realizzazione di progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, concordati anche per beni e servizi in apposite convenzioni all'inizio dell'anno scolastico, e ai finanziamenti derivanti dalla partecipazione a progetti.

FINANZIAMENTI DA PRIVATI

Questa voce è riferita principalmente ai contributi dei genitori degli alunni frequentanti i tre ordini di scuola per la polizza di assicurazione, le spese di materiale, le visite guidate e i viaggi di istruzione nonché alcuni specifici Corsi extra-curricolari cui gli alunni scelgono di partecipare.

ALTRE ENTRATE

Si riferiscono a questa voce: gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e postale dell'Istituzione scolastica, le donazioni effettuate da privati o Fondazioni.

LABORATORI E SUSSIDI

Nei singoli plessi sono presenti **sussidi didattici** per lo svolgimento di attività ordinarie e 7 **laboratori** collocati nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Tipologia - laboratorio	Dislocazione	Caratteristiche
CUCINA	Scuola Istruzione secondaria 1° grado	Il laboratorio di cucina è stato costituito con i fondi PIA; è ben strutturato e fornito di tutti gli strumenti necessari alla realizzazione, in via sperimentale, di ricette e piatti tipici. L'attività di cucina è inserita come attività pratica nelle singole programmazioni disciplinari e/o nei progetti specifici.
MUSICALE	Scuola Istruzione secondaria 1° grado	Il laboratorio è usato sia per le lezioni curricolari di educazione musicale che per le attività della banda musicale d'istituto.
ARTISTICO	Scuola Istruzione secondaria 1° grado	Il laboratorio è fornito di tavoli da disegno, cavalletti. Viene usato giornalmente per le lezioni curricolari di arte ed immagine e per la realizzazione grafico - pittorica di scenografie, costumi e quanto altro necessario all'allestimento di spettacoli.
CERAMICA	Scuola Istruzione secondaria 1° grado	Il laboratorio è dotato di un forno per la cottura della ceramica, collocato in un piccolo locale predisposto all'interno della scuola secondaria di 1° grado. Uno spazio specifico per la lavorazione è ricavato in una zona dell'aula di arte.
VIDEO	Scuola Istruzione secondaria 1° grado	Ampia sala per proiezione DVD, video- cassette; fornita di una buona videoteca comprendente film, documentari, lezioni di didattica per un totale di 200 video.
INFORMATICA 1	Scuola primaria	Il laboratorio ben strutturato è dotato di 17 postazioni di lavoro + server, 1 stampante, 1 proiettore da parete ed un accesso ad internet. Tutti collegati in rete. Il laboratorio è utilizzato dalle classi di scuola primaria e secondaria 1° grado, per la prima alfabetizzazione e/o per lavori multimediali (ipertesto).
INFORMATICA 2	Scuola Istruzione secondaria 1° grado	Piccolo laboratorio dotato di 8 postazioni più server e una stampante in rete, da utilizzare per lavori di piccolo gruppo.
SCIENTIFICO	Scuola Istruzione secondaria 1° grado	Laboratorio ben strutturato fornito di attrezzature per le osservazioni al microscopio, utilizzato per semplici esperimenti chimici - elettrici e per esperienze inerenti l'ecologia e il mondo dei viventi.

Nell'istituto sono presenti 11 *lavagne interattive multimediali*: 9 collocate nella scuola secondaria di 1° grado e due nella scuola primaria.

EDIFICI

L'Istituto comprensivo "C.Salutati A.Cavalcanti" è costituito da quattro plessi scolastici, di cui tre dislocati nella frazione di Borgo a Buggiano e uno in località Pittini:

1) SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIOSTRA" - PITTINI

L'edificio, circondato da giardino alberato e attrezzato con giochi, ha due ampie aule, una sala mensa, una terza aula più piccola posta nella parte meno recente e un piccolo spazio all'aperto coperto. E' presente un ulteriore spazio polifunzionale.

2) SCUOLA DELL'INFANZIA DI CORSO INDIPENDENZA - BORGIO

La scuola è inserita al 1° e 2° piano di uno storico edificio posto in Corso Indipendenza, il palazzo "Carrozzi Sannini". La scuola ospita sei aule per le attività curriculari di sezione, strutturate con angoli laboratorio e zona pranzo, più uno spazio polifunzionale al piano primo e una stanza per il riposo pomeridiano al piano secondo. Sul retro dell'edificio si trova un cortile con annesso giardinetto al quale si accede internamente da scala esterna antincendio.

3) SCUOLA PRIMARIA "A. CAVALCANTI" - BORGIO

L'edificio, circondato da un ampio giardino alberato, dispone di 17 aule per le attività curriculari di classe, dislocate su due piani (7 al piano terra e 10 al 1° piano), due aule riservate ad attività di sostegno e/o recupero, due piccoli spazi per il sostegno degli alunni più gravi e un ampio atrio utilizzato per attività motorie, posto al piano terra. Sempre al piano terra si trova una piccola aula video (25 posti) equipaggiata con tv, lettore DVD e LIM. L'edificio è dotato di scala esterna antincendio. Nella scuola sono inoltre presenti il laboratorio di informatica, la mensa con cucina.

4) SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "C. SALUTATI" - BORGIO

Il plesso è situato di fronte alla scuola primaria, anch'esso circondato da giardino, in parte attrezzato per attività di orticoltura. Dispone di 12 aule per le attività curriculari (alcune fornite di lavagne interattive multimediali), una saletta insegnanti, due piccoli ambienti per attività di recupero - sostegno- alfabetizzazione al piano terra e un'aula multifunzionale al primo piano.

Nell'edificio sono presenti 4 laboratori (musica, arte - ceramica , informatica e cineforum), più uno P.I.A. (cucina). In un'ala, separata da porta antipanico, sono dislocati gli uffici amministrati (segreterie e dirigenza), mentre la segreteria didattica è ospitata nei locali all'ingresso della scuola.

5) PALESTRA

Sul retro della scuola secondaria è collocato il "Palazzetto dello sport" utilizzato sia dalla scuola primaria che dalla secondaria di primo grado. Si tratta di un impianto polifunzionale, attrezzato per il basket e il volley e dotato di tribune per accogliere gli spettatori.

SERVIZI

L'Amministrazione comunale offre servizi per adattare il funzionamento della scuola alle esigenze dell'utenza.

Oltre ai servizi di mensa e trasporto il Comune paga i libri di testo per gli alunni della scuola primaria e rimborsa interamente la somma dell'acquisto per gli alunni della scuola di istruzione secondaria 1° grado che appartengono a famiglie con reddito rientrante nei parametri stabiliti.

MENSA

Nei due plessi della scuola dell'infanzia e nel plesso della scuola primaria funziona il servizio mensa che è dato in appalto dall'Amministrazione comunale ad una Ditta esterna SODEXO.

Nella scuola primaria il servizio mensa è giornaliero, distribuito in due turni. Usufruiscono della mensa scolastica anche gli alunni della scuola di istruzione secondaria 1° grado che frequentano le attività pomeridiane gestite dal "Paese di Oz".

TRASPORTI

L'Amministrazione comunale fornisce lo scuolabus per gli studenti del comune con un abbonamento mensile. Il trasporto è gratuito per le visite guidate in orario scolastico.

RISORSE

umane

DOCENTI

ORDINE DI SCUOLA	PLESSI	NUMERO totale	
DELL'INFANZIA	La Giostra	8	Curricolari n. 7 Religione cattolica n. 1
	Corso Indipendenza	20	Curricolari n. 16 sostegno 3 Religione cattolica n. 1
PRIMARIA	A. Cavalcanti	29	Curricolari n. 21 Sostegno n. 7 Religione n. 1
ISTRUZIONE SECONDARIA 1° GRADO	C. Salutati	36	Curricolari n. 31 Sostegno n. 5

AMMINISTRATIVI

NUMERO	QUALIFICA
6	D.S.G.A. n. 1 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI n. 5

COLLABORATORI SCOLASTICI

ORDINE DI SCUOLA	PLESSI	NUMERO
Infanzia	La Giostra	2
	Corso Indipendenza	4
Primaria	A. Cavalcanti	4
Istruzione secondaria 1° grado	C. Salutati	3

ORGANIGRAMMA
Anno scolastico 2011/12

DIRIGENTE SCOLASTICO <i>MONTI Riccardo</i>		
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	1. LARI Elisabetta (Vice-Preside) 2. CECCHI Cinzia	
COORDINATORI DI PLESSO E RESPONSABILI SUSSIDI + COORDINAMENTO DIDATTICO	1. SALI Rossella	Scuola Infanzia Borgo a Buggiano
	2. CARDELLI Alessandra	Scuola Infanzia "La Giostra" PITTINI
	3. CECCHI Cinzia	Scuola primaria "A.Cavalcanti"
	4. LARI Elisabetta	Scuola secondaria 1° grado "C. Salutati"

FUNZIONI STRUMENTALI		
GESTIONE POF	GIUSFREDI Lucia	
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	GIACCAI Mariantonia	
VALUTAZIONE / AGGIORNAMENTO / ATTIVITA' OPZIONALI / CONCORSI ALUNNI	FATTORINI Patrizia	
SPORT / VIAGGI DI ISTRUZIONE / COORDINAMENTO BIBLIOTECA SCOLASTICA / SUPPORTO ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA	VEZZANI Elisabetta	
INFORMATICA E SPETTACOLI	CICERO Isidoro	
MULTICULTURA E SVANTAGGIO / COORD. DSA	CORNAGGIA Luciana	

REFERENTI PER LA SICUREZZA (D.L.vo 81/2008 ex L. 626/94)		
MACCIONI Graziella	Scuola dell'infanzia PITTINI	
BOSCHI Daniela	Scuola dell'infanzia BORGO A BUGGIANO	
DI VITA Rossella	Scuola primaria	
ROMOLI Patrizia	Scuola secondaria 1° grado	Coordinatore dei Referenti

REFERENTI	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE - ED. AMBIENTALE	GIACCAI Mariantonia
EDUCAZIONE STRADALE E PATENTINO	LARI Elisabetta
ALUNNI H	TOGNETTI Licia
P.I.A. - LEGALITA' E PARI OPPORTUNITA'	CORNAGGIA Luciana
PROGETTO "DELF"	DONATINI Daniele
PROGETTO "Trinity"	ORZARI Angela
PROGETTO "D.E.L.E."	PARRILLA Carmela

RESPONSABILI LABORATORI	
INFORMATICA - VIDEO - MUSICA	CICERO Isidoro
CUCINA	GIUSFREDI Lucia
SCIENZE	GIACCAI Mariantonia
EDUCAZIONE ARTISTICA	SEVIERI Daniela
LABORATORIO MOTORIA (Palestra)	GUGLIELMI Samuela
BIBLIOTECA	CARDELLI Alessandra CORNAGGIA Luciana VEZZANI Elisabetta

COMMISSIONI	
POF e AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. GIUSFREDI Lucia - coordinatrice 2. LARI Elisabetta 3. FERRI Cinzia 4. CARDELLI Alessandra 5. BERTI Rosanna (D.S.G.A.) 6. CORNAGGIA Luciana 7. FATTORINI Patrizia 8. CECCHI Cinzia 9. GIACCAI Mariantonia 10. CICERO Isidoro
CONTINUITA' e ORIENTAMENTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. GIACCAI Mariantonia - coordinatrice 2. MENICHETTI Patrizia 3. GIACOMELLI Cinzia 4. DAMI VANNUCCI Patrizia 5. CAMPIONI Donatella 6. DONADIO Luciana 7. FALSO Gabriella
SPORT e VISITE GUIDATE	<ol style="list-style-type: none"> 1. VEZZANI Elisabetta - coordinatrice 2. GUGLIELMI Samuela 3. BURRINI Ilaria 4. TADINI Cinzia (ATA) 5. BORRACCHINI Arianna (genitore)
IL PAESE DI OZ	<ol style="list-style-type: none"> 1. LARI Elisabetta - coordinatrice 2. GIUSFREDI Lucia 3. CECCHI Piera
DISCARICO INVENTARIO E COLLAUDO	<ol style="list-style-type: none"> 1. CICERO Isidoro - coordinatore 2. CECCHI Cinzia 3. LARI Elisabetta 4. TOSCHI Gabriella 5. SALI Rossella 6. BERTI Rosanna (D.S.G.A.)
INTERCULTURA E ACCOGLIENZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. CORNAGGIA Luciana- coordinatrice 2. CECCHI Cinzia 3. LARI Elisabetta 4. DE NARD Anna 5. CAMPIONI Donatella 6. ABATE Silvia 7. GIACCAI Mariantonia
ORARIO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	<ol style="list-style-type: none"> 1. LARI Elisabetta 2. GIUSFREDI Lucia
ORARIO SCUOLA PRIMARIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. CECCHI Cinzia 2. FATTORINI Patrizia 3. VEZZANI Elisabetta

GRUPPO H	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. TOGNETTI Licia - coordinatrice 2. GIUSFREDI Lucia 3. DE NARD Anna 4. CORNAGGIA Luciana 5. n. 1 Esperto Az. U.S.L. 6. n. 1 genitore
COMITATO DI VALUTAZIONE	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. GIUSTI Patrizia 2. CECCHI Piera 3. DONADIO Luciana 4. CORNAGGIA Luciana 5. BORRACCHINI Arianna (supplente) 6. CICERO Isidoro (supplente)
ORGANO DI GARANZIA	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. LARI Elisabetta 2. GIACCAI Mariantonia 3. n. 2 genitori (designati dal Consiglio di Istituto) 4. DAMI VANNUCCI Patrizia (supplente)

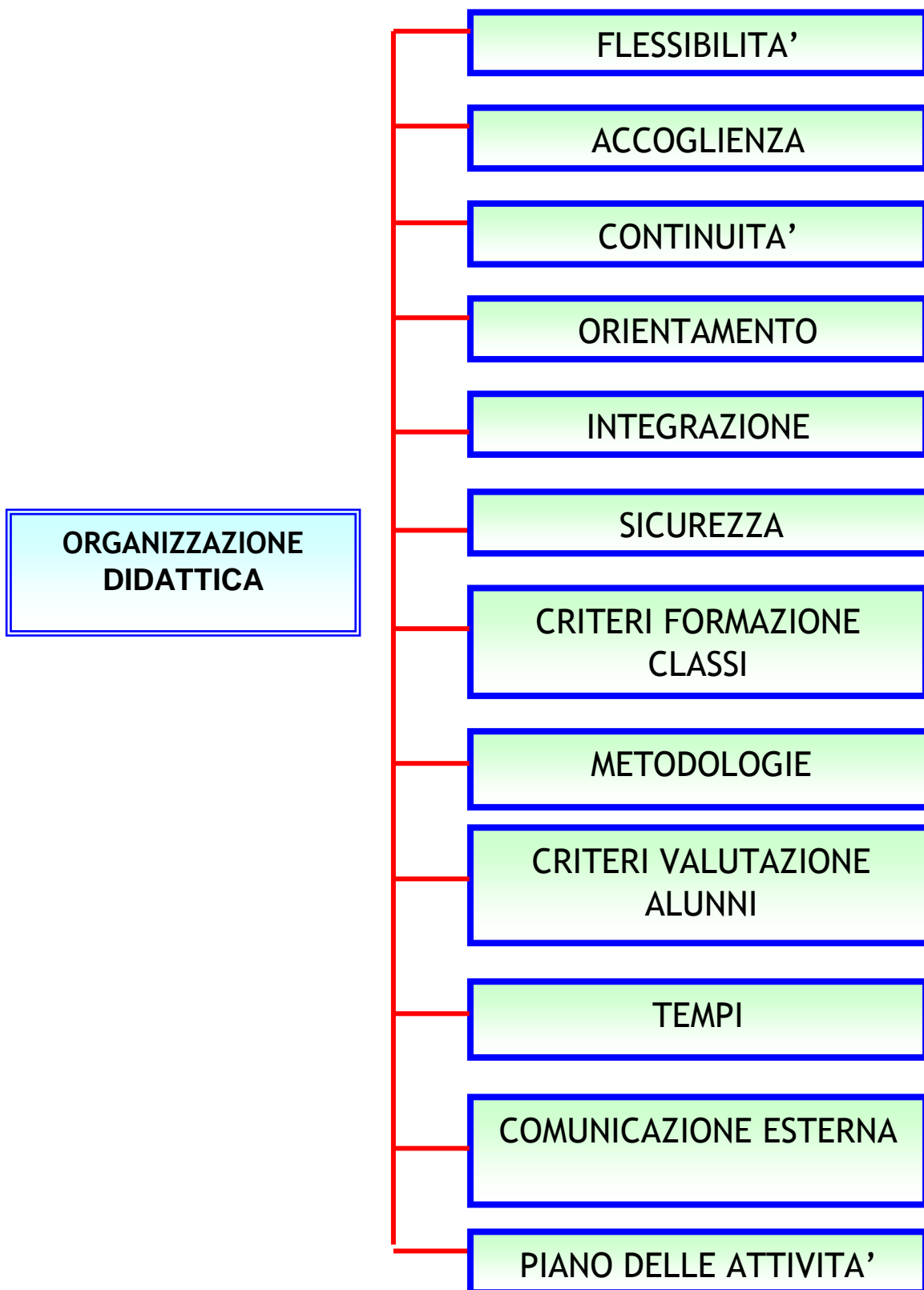
CONSIGLI DI CLASSE		
Classe	COORDINATORI	SEGRETARI
1^ A	ROMOLI Patrizia	FALSENI Sandra
2^ A	ARNESANO Paola	GUIDI Elisa
3^ A	DAMI VANNUCCI Patrizia	GIACINTI Michela
1^ B	ORZARI Angela	PARRILLA Carmela
2^ B	LARI Elisabetta	DONATINI Daniele
3^ B	GIACCAI Mariantonia	CICERO Isidoro
1^ C	GIUSTI Patrizia	POLLINI krishna
2^ C	BORCHI Serena	GUGLIELMI Samuela
3^ C	BARGELLINI	GIUSFREDI Lucia
1^ D	MICHI Alessandra	FIORINESCHI Valentina
2^ D	GIALDINI Claudia	GAWECKA Agnieska
3^D	BARBIERI Silvia	RICCIARELLI Francesca

ISTITUZIONI - ASSOCIAZIONI

Sul territorio sono presenti **Enti, Associazioni ed Istituzioni** che contribuiscono al potenziamento dell'offerta formativa con risorse finanziarie e umane.

NOMINATIVO	RAPPORTO INTERCORRENTE
Amministrazione Comunale	L'amministrazione partecipa con finanziamenti specifici alle varie attività proposte o concordate con l'Istituto rivolte alla comunità degli studenti e delle famiglie.
SODEXO	Collaborazione per progetti di Educazione alimentare.
ASL n. 3	Collaborazione ai progetti di educazione alla Salute e Ambientale.
UISP	Collaborazione nel progetto "Il paese di Oz" assieme all'ASL e il Comune e nel progetto "Ultrà corretto".
AVIS	Proposte di concorso rivolte agli alunni dell'ultimo anno scuola primaria e di istruzione secondaria 1° grado.
ASS. SPORTIVE: Unione Pallavolo Atletica Borgo a Buggiano US- Rosso blu basket Agricola - Gloria Società sportiva calcio	Collaborazione per promuovere la cultura dello sport.
COMBATTENTI E REDUCI	Interventi di storia della Resistenza.
ASSOCIAZIONE BUGGIANO CASTELLO	Collaborazione finalizzata alla valorizzazione e alla riscoperta del patrimonio storico culturale del territorio.
ISTITUTO STORICO LUCCHESE	Partecipazione a concorsi banditi dalle due associazioni.
IPERCOOP Centro di educazione al consumo consapevole	Proposte di percorsi di educazione alimentare.
PADULE DI FUCECCHIO	Proposte concordate per percorsi di educazione ambientale rivolte ai ragazzi della scuola primaria e della scuola di istruzione secondaria 1° grado.
BIBLIOTECA COMUNALE	Collaborazione per attività culturali.





FLESSIBILITA'

La flessibilità consente di articolare il rapporto tra insegnanti e alunni in forme non rigide e di modellare la didattica nel rispetto dei tempi e dei modi di apprendimento dei ragazzi, migliorando così l'efficacia dell'intervento didattico.

L'organizzazione scolastica del nostro Istituto risponde a criteri di flessibilità per:

- 1) attuare l'unitarietà dell'insegnamento in senso modulare;
- 2) attuare in tempi curricolari ed extracurricolari percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati;
- 3) gestire i diversi livelli di apprendimento, partendo dai bisogni attraverso l'organizzazione della classe/sezione in gruppi e micro-gruppi di alunni;
- 4) gestire gruppi di alunni provenienti da classi diverse all'interno dell'orario curricolare per insegnamento della 2° lingua comunitaria, ampliamento, recupero e insegnamenti individualizzati;
- 5) facilitare l'attuazione di tutti i Progetti che rientrano nelle 4 aree progettuali del POF;
- 6) facilitare il prestito professionale tra gradi diversi di scuola e tra scuole in rete (gli insegnanti possono effettuare ore per attività specifiche negli altri ordini di scuola nell'ottica della continuità);
- 7) garantire la valorizzazione delle risorse professionali.

ACCOGLIENZA

Accoglienza vuole significare piacere di ricevere allo scopo di mettere a proprio agio i soggetti ricevuti.

In ambito scolastico "accoglienza" significa disponibilità di tutta la scuola a comprendere la sensibilità e gli stili di apprendimento di tutti gli alunni che la frequentano. Questa disponibilità si traduce in flessibilità oraria, flessibilità metodologica, concertazione e condivisione responsabile delle scelte educative anche con l'utenza, attenzione dei docenti a non appesantire di compiti gli alunni, apertura verso le famiglie ricavando spazi di ascolto, attenzione alle reazioni emotive di ciascun alunno, collegamento tra i diversi gradi di scuola.

Scuola dell'Infanzia: è prevista per i bambini di tre anni la frequenza dalle ore 8 alle ore 13 per le prime 2 settimane di scuola, per i più grandi solo per la prima settimana. In tale periodo le insegnanti delle due sezioni, per i nuovi alunni iscritti, attueranno in contemporaneità il turno 8 - 13, in modo da garantire loro la migliore accoglienza e un sereno e proficuo inserimento. Prima che inizino le lezioni viene organizzata un'assemblea con i genitori degli alunni nuovi iscritti per la conoscenza reciproca e la presentazione della scuola.

Scuola primaria: Nella prima settimana, per la prima classe, è previsto l'ingresso posticipato alle ore 8.30 per favorire il temporaneo accesso ai genitori. Ciò garantisce una maggiore attenzione agli alunni e un distacco graduale dei bambini dalla famiglia. Prima che inizino le lezioni viene organizzata un'assemblea con i genitori degli alunni nuovi iscritti per la conoscenza reciproca e la presentazione della scuola.

Scuola di istruzione secondaria 1° grado: Nella prima settimana di scuola gli insegnanti dedicano tempo alla conoscenza dei nuovi iscritti anche attraverso attività non prettamente didattiche e con gradualità avviano tutti gli alunni all'impegno legato allo studio. All'inizio dell'anno scolastico viene organizzata un'assemblea con i genitori degli alunni nuovi iscritti per la conoscenza reciproca e una giornata della scuola per fornire agli alunni adeguata informazione sui vari regolamenti.

CONTINUITA'

“Continuità” del processo educativo tra i vari ordini di scuola significa garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite.

Una corretta azione educativa richiede un progetto formativo continuo che si propone di prevenire le difficoltà e di valorizzare la giusta “discontinuità” tra i segmenti scolastici, specialmente nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola. In questo Istituto comprensivo di scuola dell'infanzia primaria e di istruzione secondaria 1° grado la continuità rappresenta il fondamentale elemento di identità.

A questo scopo sono stati elaborati piani di intervento che garantiscano il raccordo tra i vari segmenti (continuità verticale) e tra scuole e territorio (continuità orizzontale).

Per la CONTINUITA' VERTICALE:

- a) sugli anni ponte scuola dell'infanzia / scuola primaria viene attivato un progetto specifico che vede coinvolti gli insegnanti delle classi 5[^] e gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con visita degli allievi dell'ultimo anno dell'infanzia presso la scuola primaria per conoscere ambienti e futuri docenti.
- b) sugli anni ponte scuola primaria / scuola istruzione secondaria 1° grado sono previsti approcci degli alunni delle classi 5[^] con la scuola istruzione secondaria 1° grado: visite alla struttura scolastica e ai laboratori;
- c) incontri docenti ultimo anno infanzia con i docenti delle classi 5° per stabilire le priorità competenze in uscita, prove d'uscita e d'ingresso e modalità di valutazione;
- d) incontri docenti classi 5° e docenti scuola secondaria per definire
 - prerequisiti per accesso alla prima classe scuola secondaria
 - predisposizione prove d'uscita scuola primaria e prove d'ingresso alla sc. Secon. E rispettive modalità di valutazione.

Per la CONTINUITA' ORIZZONTALE l'Istituto pone tra le sue finalità l'interazione con il territorio, attivando una progettazione integrata con gli Enti (Comune - ASL - Associazioni) per rendere più efficace l'intervento didattico e migliorare la qualità dell'infanzia e dell'adolescenza (progetto IL PAESE DI OZ - SPORT A SCUOLA - EDUCAZIONE STRADALE - ORTO BIOLOGICO - EDUCAZIONE ALLA SALUTE ecc.).

ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce, nella dimensione culturale, una componente fondamentale strutturale del processo educativo e formativo di ogni persona lungo tutto l'arco della vita, a partire dalla scuola dell'infanzia attraverso attività ludiche.

Orientare vuol dire guidare l'alunno alla scoperta di se stesso rafforzandone l'autostima, per acquisire consapevolezza delle proprie capacità e limiti e favorire lo sviluppo di comportamenti di autonomia di giudizio, responsabilità e decisione.

Scopo della scuola è quindi quello di promuovere le capacità necessarie per operare scelte e per assumere decisioni anche in situazioni complesse sia dentro che fuori la scuola.

INTEGRAZIONE

Alunni "H"

Nella ricerca della piena integrazione degli alunni in situazione di handicap la scuola opera su tre piani:

Didattico = attuazione di strategie ed interventi che permettano all'alunno di avere una parte attiva nelle attività educative proposte e realizzate in classe.

Sociale = interventi che favoriscono la permanenza dell'alunno nel gruppo classe e il suo coinvolgimento, commisurato alle sue abilità, nelle attività della classe, per creare spazi relazionali.

Individuale = interventi che permettono all'alunno di lavorare in maniera personalizzata all'interno del gruppo classe.

Si prevede un'organizzazione flessibile per gruppi di alunni di classi e sezioni diverse nei tre gradi di scuola per attività di laboratorio e per insegnamenti specifici. E' prevista la cooperazione interscuola (progetti condivisi e partecipati) tra docenti dei tre gradi di scuola. E' consentita la partecipazione a visite guidate programmate da classi diverse da quella frequentata. Tutte le attività saranno organizzate in sede di programmazione collegiale con cadenze che saranno definite nel Piano delle Attività.

Alunni stranieri

Saranno attuati progetti che afferiscono all'area progettuale "che lingua parli" e che prevedono nella scuola dell'infanzia, primaria e istruzione secondaria 1° grado, l'utilizzo di ore di contemporanea presenza e/o ore aggiuntive di docenti per attività di laboratorio linguistico. E' previsto anche l'intervento di mediatori culturali. Per i neo arrivati l'Istituto ha stilato un protocollo d'accoglienza e i singoli insegnanti provvederanno a redigere una programmazione personalizzata.

Alunni con D.S.A.

A seguito della legge 170/2010 l'Istituto ha elaborato un protocollo per gli alunni con disturbi specifici d'apprendimento, ove vengono individuate le procedure, gli strumenti, le metodologie necessarie per favorire un positivo inserimento degli alunni. A tal fine gli insegnanti predispongono un piano di studi personalizzato, indicando strumenti dispensativi, compensativi ed eventuali adeguamenti al programma curricolare.

SICUREZZA

Educare alla Sicurezza nei vari ordini di scuola significa contribuire alla formazione di un cittadino consapevole del valore della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, favorendo e sviluppando la cultura della prevenzione dei rischi e della tutela della salute e cercando di consentire la costruzione di un atteggiamento responsabile, propositivo, rispettoso dell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Gli alunni vengono condotti a conoscere la propria scuola, a conoscere possibili rischi e ad assumere atteggiamenti responsabili nei confronti dell'altro.

Tale finalità si realizza solo se gli adempimenti relativi alla [D.L.vo 81/08](#) sulla sicurezza (Piani di emergenza, piani di evacuazione ecc.) diventano strumento reale di conoscenza e di comportamento da parte di tutti, personale docente, non docente e alunni.

Nell'Istituto vengono realizzati:

1. esercitazioni del piano di evacuazione (anche senza preavviso) con l'assegnazione di incarichi agli alunni;
2. giochi collegati alle prove di evacuazione;
3. analisi della segnaletica sulla sicurezza;
4. conversazioni guidate;
5. visite ai centri operativi (Protezione civile, Vigili del Fuoco ecc.)

Criteri FORMAZIONE CLASSI

Scuola dell'Infanzia: Nelle due scuole dell'Infanzia dell'Istituto saranno costituite ove possibile, sezioni omogenee per età.

Scuola primaria e Scuola di istruzione secondaria 1° grado: Le classi saranno formate in risposta ai seguenti criteri: per livelli cognitivi e comportamentali, per sesso e nazionalità. Saranno considerate eventuali, motivate richieste dei genitori.

METODOLOGIE

Premesso che la metodologia deve essere rapportata agli stili di apprendimento di ciascuno, gli insegnanti dell'Istituto adatteranno flessibilità operativa anche organizzando il lavoro per gruppi, allo scopo di tarare il loro intervento sui bisogni individuali.

Le metodologie assumeranno carattere operativo mediante l'uso di tutti i laboratori di cui è provvisto l'Istituto e attraverso esperienze dirette anche sul territorio, per garantire a tutti il conseguimento di competenze cognitive, meta cognitive e relazionali. Gli insegnanti avranno cura di far condividere e di far partecipare consapevolmente tutti gli alunni alle proposte didattico-educative e perseguiranno la costruzione dei saperi non

solo attraverso il lavoro di gruppo, ma anche con attività finalizzate alla scoperta e alla ricerca.

Non sarà data eccessiva importanza all'apprendimento dei saperi, se non dei saperi essenziali, ma alla maturazione di capacità che permettano di imparare continuamente, per tutta la vita, le novità e le nuove tecniche e i nuovi lavori che una società in via di transizione accelerata come la nostra non cesserà mai di proporci.

Gli insegnanti instaureranno un rapporto di fiducia con gli alunni e con i genitori, riservando loro spazi di comunicazione (Vedi comunicazione nel presente POF e Contratto formativo).

La molteplicità dei metodi favorisce e aumenta la possibilità di apprendimento degli alunni e la scelta di uno o più di essi è sempre legata alla specifica realtà educativa.

Vengono indicate alcune strategie metodologiche adottate dall'Istituto.

1. **Metodo espositivo** basato sulla lezione frontale e sulla funzione guida dell'insegnante, che si avvale principalmente del linguaggio verbale (comunicazione orale e scritta) per introdurre l'attività didattica nella sua fase operativa o per presentare, descrivere, definire concetti e contenuti.
2. **Metodo creativo** basato sulla scoperta, sulla capacità dell'alunno di trovare soluzioni nuove attivando il pensiero divergente, per arrivare all'apprendimento in modo intuitivo e attivo.
3. **Metodo dell'animazione** basato sul lavoro di gruppo di cui fanno parte insegnanti e alunni, dove si attivano dinamiche di cooperazione e scambio che permettono di avvalersi dei compagni più abili, per aiutare i meno capaci e i meno motivati e di prendere tutti consapevolezza delle proprie abilità e dei propri limiti.
4. **Metodo del problem solving** basato sulla scoperta personale dell'alunno: partendo dall'analisi dei dati raccolti vengono formulate e verificate le ipotesi per giungere alla sintesi delle conoscenze acquisite e alla soluzione dei problemi posti.
5. **Individualizzazione** - Si avvale dell'intervento dell'insegnante sui singoli alunni in modo da permettere a ciascuno di raggiungere gli obiettivi minimi.

VALUTAZIONE

Analisi interpretativa dei dati raccolti con **VERIFICHE** e formulazione di un giudizio

FUNZIONI

- Valutazione DIAGNOSTICA** → Analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base
- Valutazione FORMATIVA** → Valutazione in itinere delle competenze acquisite.
Funzione relativa all'azione educativa e didattica.
- Valutazione SOMMATIVA** → Rilevazione del livello raggiunto al termine del percorso didattico, bilancio sommativo.
Funzione comunicativa e certificativa.

Valutazione **ORIENTATIVA-PROMOZIONALE** → Favorisce un'accurata conoscenza di sé.

VALUTAZIONE CONTINUA - osservazioni sistematiche raccolte nel registro personale finalizzate a:

- 1) accertare i risultati degli apprendimenti in ordine agli obiettivi cognitivi e non cognitivi programmati
- 2) controllare l'efficacia dell'apprendimento/insegnamento, nello specifico controllare, se necessario modificare contenuti, mezzi, metodologie.
- 3) Programmare interventi didattici differenziati.

La valutazione continua concorre ad attivare la funzione formativa e sommativa della valutazione.

TEMPI

VALUTAZIONE INIZIALE - per la rilevazione della situazione di partenza (v. diagnostica).

(*) **VALUTAZIONE BIMESTRALE** ----- effettuata a livello di team o consiglio di classe.

(*) **VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE**---- a livello di team, singolo docente e consiglio di classe di interclasse e di intersezione.

(*) **VALUTAZIONE FINALE**----- a livello di team, singolo docente e consiglio di classe (Valutazione sommativa)

(*) corrispondono a momenti di comunicazione alla famiglia degli apprendimenti attraverso schede o incontri.

VERIFICHE

TIPOLOGIA: Osservazioni sistematiche, prove strutturate, prove non strutturate.

OGGETTO: Rilevare il livello (qualitativo e quantitativo) di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi programmati in seno alle varie discipline (obiettivi cognitivi) e sul piano socio affettivo comportamentale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- livelli raggiunti dagli alunni nelle conoscenze/abilità descritte negli obiettivi formativi formulati dai docenti per le unità di apprendimento.
- Impegno e partecipazione alla comunità educativa della classe e alle diverse iniziative promosse dalla scuola .

- Progressi realizzati rispetto al livello di partenza.
- Particolari situazioni socio familiari.
- Provenienza da altri paesi o culture.
- Gravi condizioni sanitarie.
- Presenza di disturbi specifici di apprendimento diagnosticati e non.
- Altri fattori che possono eventualmente condizionare il processo educativo.

TEMPI
ANNO SCOLASTICO 2011/12

SCUOLA DELL'INFANZIA				
Plesso	SEZ. N.	Tempo Alunni	ORARIO	
La Giostra	3 sezioni omogenee per età	40	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 8 ore dal lunedì al venerdì ➤ dalle 8,00 alle 16,00 	1^ uscita 11,50/12,00 2^ uscita 13,00/13,15
Corso Indipendenza	4 sezioni omogenee per età 2 sezioni eterogenee	40	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 8 ore dal lunedì al venerdì ➤ dalle 8,00 alle 16,00 	1^ uscita 11,50/12,00 2^ uscita 13,00/13,15

DOCENTI	25 ore settimanali	CONTEMPORANEITA' : 10 ORE
---------	--------------------	---------------------------

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

8,00 / 9,15	➤ Ingresso bambini e accoglienza
9,15 / 11,00	➤ Attività organizzata in sezione
11,00 / 11,30	➤ Giochi liberi e/o organizzati e parallelamente attività in piccoli gruppi con bambini in difficoltà
11,30 / 12,00	➤ Preparazione al pranzo
12,00 / 13,00	➤ Pranzo
13,00 / 13,45	➤ Attività di gioco libero
13,45 / 15,00	➤ Riposo per i piccoli - attività in gruppi di età eterogenea
15,30 / 16,00	➤ Uscita (Buggiano)
15,45 / 16,00	➤ Uscita (Pittini)

SCUOLA PRIMARIA

Le attività didattiche si svolgono su cinque giorni con due rientri obbligatori e uno facoltativo.

	TEMPO ALUNNI	ORARIO SETTIMANALE
Classi 1 ^A /B/C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>29 h</u> 27 ore attività didattica più 2 ore mensa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 8,10 / 12,30 antimeridiano ➤ 8,10 / 16,10 giorni lunghi ➤ Classe 1[^] mista (Alunni provenienti dalle tre prime) si trattiene a scuola un altro pomeriggio per le tre ore opzionali.
Classi 2 ^A /B/C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>29 h</u> 27 ore attività didattica più 2 ore mensa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 8,10 / 12,30 ➤ 8,10 / 16,10 ➤ La classe 2[^] mista (alunni provenienti dalle tre seconde) si trattiene a scuola un altro pomeriggio per le tre ore opzionali.
Classi 3 ^A /B/C/D	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>29 h</u> 27 ore attività didattica più 2 ore mensa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 8,10 / 12,30 ➤ 8,10 / 16,10 ➤ Classe 3[^] mista (alunni provenienti dalle quattro terze) si trattiene a scuola un altro pomeriggio per le tre ore opzionali.
Classi 4 ^A /B/C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>29 h</u> 27 ore attività didattica 2 ore mensa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 8,10 / 12,30 ➤ 8,10 / 16,10 ➤ Classe 4[^] mista (alunni provenienti dalle tre quarte) si trattiene a scuola un altro pomeriggio per le tre ore opzionali.
Classe 5 ^A /B/C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>29 h</u> 27 ore attività didattica più 2 ore mensa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 8,10 / 12,30 ➤ 8,10 / 16,10 ➤ Classe 5[^] mista (alunni provenienti dalle tre quinte) si trattiene a scuola un altro pomeriggio per le tre ore opzionali.

DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 22 h attività didattica ➤ 2 h programmazione
---------	---

ATTRIBUZIONE DEL TEMPO DISCIPLINARE SETTIMANALE		
	MIN.	MAX
Italiano + Arte Ed Immagine	8	8
Storia - Geografia - Cittadinanza e Costituzione	3	4
Matematica	5	6
Scienze	1	2
Inglese	1	3
Tecnologie - Informatica	1	1
Scienze Motorie	2	2
Musica	1	2
Religione Cattolica	2	2
Totale	24	30
ORARIO MEDIO SETTIMANALE		27 ORE

Legge 28/03/03 n° 53

D.L. n° 59/2004

C.M. n° 29/2004

Le attività disciplinari sono organizzate, nel rispetto dei minimi e massimi stabiliti, all'interno delle 27 ore settimanali obbligatorie. Sulla base delle esigenze del gruppo classe vengono effettuate le necessarie compensazioni tra le discipline.

SCUOLA ISTRUZIONE SECONDARIA 1° GRADO

Le classi sono organizzate sulla base della Legge n° 53/2003 e del D.L.vo n° 59/2004 con 30 ore settimanali obbligatorie.

TEMPO ALUNNI	Dal lunedì al sabato
	▶ 8,05 / 8,10 entrata
	▶ 13,10 uscita

MONTE ORE SETTIMANALE

DISCIPLINE	ore
Italiano	6
Storia / Geografia / Cittadinanza e Costituzione	4
Matematica / Scienze	6
Tecnologia / Informatica	2
Inglese	3
Francese / Spagnolo / Tedesco	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Totale	30

DOCENTI	18 ore settimanali
---------	--------------------

Servizio di prescuola dalle ore 7,45 (scuola dell'infanzia e primaria).

CALENDARIO SCOLASTICO

➤ Inizio lezioni	
12 settembre 2011	➤ Termine lezioni 9 giugno 2012 scuola primaria e secondaria 1° grado
12 settembre 2011	➤ Termine delle attività didattiche 30 giugno 2012 scuola dell'Infanzia

➤ Festività:	
31 ottobre	Adattamento calendario
8 dicembre 2011	Immacolata Concezione
dal 23 dicembre 2011 all'7 gennaio 2012	Vacanze natalizie
24 marzo 2012	Fiera in Selva
dal 5 al 10 aprile 2010	Vacanze pasquali
30 aprile 2012	Adattamento calendario
1° maggio 2010	Festa del lavoro
2 giugno 2010	Festa nazionale della Repubblica

COMUNICAZIONE ESTERNA

Rapporti scuola - famiglia

La scuola ritenendo fondamentale il principio della trasparenza e la collaborazione con le famiglie procede a fornire il massimo delle informazioni ai genitori attraverso varie modalità: materiale propagandistico ed informativo (comunicati), colloqui individuali, assemblee d'Istituto, di classe, interclasse, sezione, oltre alla partecipazione dei genitori rappresentanti alle sedute del Consiglio di Classe, di Interclasse ed Intersezione.

Di seguito vengono illustrate le modalità di ricevimento individuale e assembleare nei tre ordini di scuola.

Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola di istruzione secondaria 1° grado
<ul style="list-style-type: none">➤ Assemblea con i genitori degli alunni nuovi iscritti prima dell'inizio scuola.➤ Assemblea di intersezione bimestrale e quante volte occorre in relazione ai problemi emergenti.➤ Ricevimento individuale quadrimestrale.	<ul style="list-style-type: none">➤ Assemblea con i genitori degli alunni delle prime classi prima dell'inizio scuola.➤ Disponibilità settimanale su appuntamento.➤ Ricevimento con scadenza bimestrale.➤ Ultimo mercoledì del mese dalle 17.20 alle 18.20.	<ul style="list-style-type: none">➤ Ogni docente riceve, in orario antimeridiano secondo il calendario di ricevimento.➤ In orario pomeridiano 2 volte l'anno.➤ Alla consegna scheda quadrimestrale.

Per le riunioni degli OO.CC. si rimanda al piano delle attività, che verrà definito nel mese di settembre.

PIANO DELLE ATTIVITA'

TEMPI	ORGANI PREPOSTI	TIPOLOGIA ATTIVITA'		
SETTEMBRE	Collegio unitario e singoli	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione attività ➤ Assegnazione incarichi ➤ Piano per attività di aggiornamento 		
	Gruppo H	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontro per l'assegnazione delle ore e degli insegnanti agli alunni certificati 		
	Tutti i docenti	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="vertical-align: top; width: 60%;"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per Consigli di classe per classi parallele ▪ per materia o ambiti disciplinari ▪ per docenti coordinatori ▪ per sezione, intersezione, team e interclasse </td> <td style="vertical-align: top; width: 40%;"> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione / coordinamento delle attività interdisciplinari, visite guidate e viaggi di istruzione/definizione prove di ingresso </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per Consigli di classe per classi parallele ▪ per materia o ambiti disciplinari ▪ per docenti coordinatori ▪ per sezione, intersezione, team e interclasse 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione / coordinamento delle attività interdisciplinari, visite guidate e viaggi di istruzione/definizione prove di ingresso
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ per Consigli di classe per classi parallele ▪ per materia o ambiti disciplinari ▪ per docenti coordinatori ▪ per sezione, intersezione, team e interclasse 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazione / coordinamento delle attività interdisciplinari, visite guidate e viaggi di istruzione/definizione prove di ingresso 		
	Tutti i docenti	COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA Presentazione della scuola e dell'organizzazione.		
	Team - singoli docenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione della situazione di partenza degli alunni per mezzo di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazioni e dati desunti dai vari documenti scolastici degli anni precedenti ▪ Incontri con docenti dell'anno precedente ▪ Somministrazione test di ingresso o prove oggettive ▪ Osservazioni sistematiche. 		
	COMMISSIONI: Continuità POF e Autovalutazione: Il paese di OZ: Intercultura: Sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica inserimento alunni ➤ Aggiornamento - Piano dell'Offerta Formativa ➤ Progettazione attività ➤ Inserimento alunni stranieri ➤ Programmazione e organizzazione attività 		
OTTOBRE	Singoli docenti Gruppi di docenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stesura programmazioni per discipline - per ambiti disciplinari - per campi d'esperienza 		
	Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni di coordinamento 		
	Sottocommissioni gruppo H	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontri con gli operatori socio-sanitari per la definizione del PEI 		
	Gruppi di docenti coordinati dal responsabile di progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stesura progetti 		

	Docenti scuola secondaria 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consiglio di classe: sulla base della rilevazione sulla situazione iniziale e dei progetti si definisce la programmazione del C.d.C.
	Docenti scuola dell'infanzia e scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intersezione per coordinamento didattico ➤ Programmazione unitaria ➤ Riunione per aree disciplinari
	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assemblea dei genitori per il rinnovo dei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe
NOVEMBRE	Tutti i docenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interclasse ➤ Intersezione ➤ Consigli di classe
	Collegio Unitario	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Integrazione POF ➤ Approvazione progetti e programmazione
	Tutti i docenti	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ C. di classe.- interclasse - intersezione : insediamento OO.CC.
DICEMBRE	Docenti scuola dell'infanzia e secondaria 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intersezione ➤ Riunione per aree disciplinari: coordinamento attività
	Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni di coordinamento
	Docenti di scuola primaria e secondaria 1° grado	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricevimento individuale genitori
	Docenti coordinatori dei consigli di classe	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Compilazione e consegna "scheda di rilevazione situazione intermedia" agli alunni
GENNAIO	Docenti scuola dell'infanzia primaria	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assemblea genitori anni ponte ➤ Ricevimento genitori
	Tutti i docenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontro per aree disciplinari per coordinamento attività
	Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni di coordinamento
FEBBRAIO	Docenti scuola dell'infanzia primaria e secondaria 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intersezione ➤ Interclasse: andamento didattico - alunni in difficoltà scrutini quadrimestrali ➤ C. di Classe: scrutini quadrimestrali

	Docenti scuola primaria e di secondaria 1° grado	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Consegna schede quadrimestrali
	Commissioni: Il paese di OZ Continuità POF e Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica intermedia ➤ Monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa
	Docenti scuola dell'infanzia	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Intersezione : andamento didattico e proposte per l'anno scolastico in corso.
	Collegi singoli	Andamento delle attività didattiche
	Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni di coordinamento
MARZO	Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi in itinere progetti e coordinamento programmazioni ➤ Intersezione ➤ Consigli di classe
	Sottocommissioni Gruppo H	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incontro con operatori socio-sanitari per verifica in itinere PEI alunni H
APRILE	Docenti scuola secondaria 1° grado	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Consiglio di classe con OO.CC.
	Tutti Docenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni di programmazione per materie ➤ Intersezione
	Docenti di scuola secondaria 1° grado	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consegna schede di rilevazione situazione intermedia
	Docenti scuola primaria e secondaria 1° grado	<p style="text-align: center;">COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricevimento individuale genitori
	Gruppo H	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assegnazione ore agli alunni certificati.
	Commissione POF	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulazione proposte
	Funzioni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riunioni di coordinamento
MAGGIO	Collegio Unitario	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri di testo ➤ Proposte POF

	Docenti primaria e di istruzione secondaria 1° grado	<p>COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Interclasse e Consigli di classe con OO.CC.
	Docenti scuola dell'infanzia	<p>COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricevimento individuale genitori
	Commissione POF	➤ Definire le proposte per l'anno scolastico successivo
	Funzioni strumentali	➤ Riunioni di coordinamento
GIUGNO	Sottocommissioni Gruppo H	➤ Incontro con operatori socio-sanitari per verifica finale PEI alunni H.
	Docenti scuola dell'infanzia , primaria secondaria 1° grado	<p>VERIFICA FINALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Programmazioni e progetti
	Docenti primaria e di istruzione secondaria 1° grado	➤ Scrutinio quadrimestrale finale
	Docenti primaria e di istruzione secondaria 1° grado	<p>COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Consegna schede di valutazione
	Docenti scuola dell'infanzia	➤ Assemblea genitori
	Collegio unitario	➤ Approvazione POF anno scolastico successivo

AREE PROGETTUALI



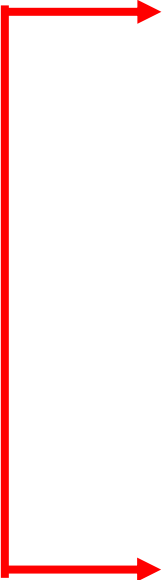


A CIASCUNO IL SUO

*Percorsi personalizzati di
Insegnamento apprendimento
Conferenze, dibattiti e attività di
sportello. Attività di continuità fra i
due ordini di scuola . Orientamento .
Educazione alla cittadinanza e alla
legalità. Insegnamento alternativo alla
religione cattolica.*

Utilizzo laboratori

- Arte-Ceramica*
- Cucina*
- Informatica*
- Video*
- Scienze*



NON SOLO SCUOLA

*Ampliamento del tempo scuola
Educazione e pratica musicale
Educazione stradale*

Utilizzo laboratori

- Arte-Ceramica*
- Cucina*
- Informatica*
- Video*

CURRICOLO in verticale

Per curricolo si intende “un insieme interrelato di procedure di scelta relative a finalità, obiettivi (generali e specifici, trasversali e longitudinali) aree e campi di esperienza, metodologie e strategie didattiche, verifiche dei processi e dei risultati formativi”.

La progettazione del curricolo è una procedura articolata nelle seguenti fasi:

- Analisi dei bisogni derivanti dal contesto socio-culturale del territorio.
- Individuazione di spazi e risorse.
- Selezione delle competenze (abilità, conoscenze, comportamenti).
- Selezione e organizzazione dei contenuti e delle attività della quota di curricolo riservato alla scuola (art.8 Regolamento sull’Autonomia).
- Indicazione di discipline e attività aggiuntive.
- Calcolo dei tempi, in ore, e articolazione dell’orario complessivo annuale di ciascuna disciplina e attività.
- Eventuali adattamenti calendario scolastico.
- Indicazione di meccanismi di flessibilità.
- Selezione e organizzazione dei metodi.
- Modalità e criteri di verifica e valutazione.

QUADRO SINOTTICO DELLE COMPETENZE ATTESE IN USCITA DA CIASCUNO DEGLI ANNI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

SCUOLA DELL’INFANZIA				
COMPE TENZA	INDICATORI	DESCRITTORI 1° anno	DESCRITTORI 2° anno	DESCRITTORI 3° anno
1. Comunicazione efficace	1.1. Comprensione	1.1.1 E’ in grado di ascoltare e di eseguire una semplice consegna data da adulti.	1.1.1 E’ in grado di ascoltare, comprendere ed eseguire semplici richieste.	1.1.1 E’ in grado di ascoltare e comprendere il senso globale di comunicazioni orali di un adulto.
		1.1.2 E’ in grado riascoltare e comprendere il senso globale di un semplice racconto.	1.1.2. E’ in grado di ascoltare e comprendere una storia raccontata o letta da un adulto .	1.1.2 E’ in grado di ascoltare e comprendere il senso globale di comunicazioni orali di un compagno
		1.1.3 E’ in grado di comprendere e decodificare semplici immagini.	1.1.3. E’ in grado di percepire la differenza tra semplici e diversi tipi di messaggi (grafici, mimici, etc).	1.1.3 E’ in grado di comprendere e decodificare semplici messaggi espressi in più codici comunicativi (linguaggio verbale e non, linguaggio pittorico, ecc.).

2. Gestione e utilizzo delle risorse	1.2 Espressione			1.1.4 E' in grado di mostrare interesse per la lettura e la scrittura.
		1.2.1 E' in grado di esprimere i propri bisogni e desideri in modo comprensibile.	1.2.1 E' in grado di formulare una frase corretta.	1.2.1. E' in grado di usare modi di comunicazione chiari, appropriati e corretti nel piccolo e grande gruppo.
		1.2.2 E' in grado di raccontare semplici esperienze vissute.	1.2.2 E' in grado di formulare semplici domande inerenti a qualsiasi attività.	1.2.2. E' in grado di raccontare esperienze vissute e storie.
		1.2.3 E' in grado di memorizzare e ripetere semplici filastrocche, canzoncine, conte, ecc.	1.2.3 E' in grado di descrivere semplici situazioni, stati d'animo ed emozioni, anche attraverso il corpo.	1.2.3. E' in grado di ripetere messaggi orali proposti (poesie, filastrocche, ecc.).
		1.2.4 E' in grado di utilizzare semplici tecniche espressive secondo un determinato compito dato.	1.2.4 E' in grado di utilizzare tecniche grafico-pittoriche e manipolative per creare semplici prodotti.	1.2.4 E' in grado di utilizzare varie tecniche espressive(es. attività grafico- pittoriche e plastiche per esprimere vissuti, stati d'animo, racconti ecc).
				1.2.5 E' in grado di esprimere con il corpo e il movimento melodie , ritmi, situazioni, stati d'animo.
	2.1 Elaborazione logica			1.2.6 E' in grado di giocare con le parole.
		2.1.1 E' in grado di ricomporre semplici puzzle.	2.1.1 E' in grado di classificare oggetti in base a un attributo, utilizzando più canali sensoriali.	2.1.1 E' in grado di comparare oggetti e situazioni, cogliendo analogie e differenze.
		2.1.2 E' in grado di classificare oggetti in base ad un attributo.	2.1.2 E' in grado di operare corrispondenze termine a termine.	2.1.2. E' in grado di formulare semplici ipotesi relative a situazioni di vita quotidiana.
		2.1.3 E' in grado di seriare tre elementi in base ad un attributo .	2.1.3 E' in grado di riconoscere e confrontare quantità secondo la relazione di più - di meno, operando con quantità fino al numero cinque.	2.1.3. E' in grado di raccontare vissuti e storie seguendo la giusta successione temporale, ed utilizzando i concetti temporali "prima-ora-dopo".
	2.1.4 E' in grado di conoscere il significato di : aperto- chiuso.	2.1.4 E' in grado di compiere seriazioni con quattro elementi.	2.1.4. E' in grado di cogliere la ciclicità del tempo e riconosce i giorni della settimana.	

3. Gestione del sé		2.1.5 E' in grado di orientarsi nello spazio con il proprio corpo secondo i concetti : dentro-fuori, sopra -sotto.	2.1.5 E' in grado di distinguere le dimensioni:lungo-corto.	2.1.5. E' in grado di compiere seriazioni con cinque elementi.
		2.1.6 E' in grado di distinguere le dimensioni:grande-piccolo,alto-basso.	2.1.6 E' in grado di ordinare quattro immagini relative a storie, vissuti ed esperienze.	2.1.6. E' in grado di classificare oggetti in base a uno o due attributi.
		2.1. 7 E' in grado di confrontare la quantità: tanto-poco.		
		2.1.8 E' in grado di percepire le successioni temporali: prima-dopo, giorno-notte.		
	2.2. Elaborazione operativa	2.2.1 E' in grado di eseguire e portare a termine una semplice consegna in una attività strutturata.	2.2.1 E' in grado di utilizzare i colori superando il monocromatismo.	2.2.1 E' in grado di organizzare attività proposte secondo le modalità richieste.
		2.2.2 E' in grado di eseguire giochi simbolici.	2.2.2. E' in grado di muoversi nello spazio grafico seguendo coordinate ben precise (in alto-in basso).	2.2.2 E' in grado di organizzare in maniera autonoma le attività proposte.
		2.2.3 E' in grado di manipolare ed utilizzare materiali diversi: didò, colori a dita, tempere, pennarelli.	2.2.3 E' in grado di posizionarsi con il corpo in base alla relazioni spaziali: vicino-lontano,davanti-dietro.	2.2.3. E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva in situazioni quotidiane e ludiche.
				2.2.4 E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva con materiale strutturato e non.
				2.2.5. E' in grado di comprendere ed eseguire consegne che prevedono l'utilizzo del connettivo "non" e "o".
				2.2.6. E' in grado di confrontare e riprodurre i segni, ritmi.
	3.1 Conoscenza di sé	3.1.1 E'in grado di muoversi, in ambienti conosciuti, usando gli schemi motori di base:camminare, correre, saltare e lanciare.	3.1.1 E' in grado di controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.	3.1.1 E' in grado di muoversi, anche in ambienti sconosciuti, usando gli schemi motori di base, in modo coordinato.
		3.1.2 E' in grado di vivere serenamente la quotidianità dell'ambiente scolastico.	3.1.2 E' in grado di muoversi nello spazio superando ostacoli.	3.1.2 E' in grado di riprodurre lo schema del corpo.
		3.1.3 E' in grado di curare in autonomia la propria persona.	3.1.3 E' in grado di riconoscere ed esprimere inibizioni e paure.	3.1.3 E' in grado di affrontare serenamente situazioni nuove.

4. Gestione dei rapporti				3.1.4 E' in grado di mostrare fiducia in se stesso.
				3.1.5 E' in grado di riconoscere e descrivere alcuni aspetti di se (aspetto fisico, preferenze, interessi).
	3.2 Responsabilità e autocontrollo	3.2.1 E' in grado di organizzarsi, con l'aiuto dell'insegnante, nello spazio scolastico.	3.2.1 E' in grado di muoversi nell'ambiente scolastico dietro una consegna.	3.2.1 E' in grado di organizzarsi in modo autonomo nello spazio scolastico.
		3.2.2 E' in grado di riordinare oggetti dopo averli utilizzati.	3.2.2. E' in grado di riordinare il materiale utilizzato in maniera sufficientemente corretta.	3.2.2 E' in grado di riordinare il materiale utilizzato, rispettando le indicazioni della maestra, dopo averlo utilizzato.
		3.2.3 E' in grado di conoscere semplici regole di comportamento della scuola.	3.2.3 E' in grado di assumere comportamenti riferiti a semplici norme condivise.	3.2.3 E' in grado di comprendere, condividere e rispettare le regole di comportamento della scuola
		3.2.4 E' in grado di riconoscere il ruolo degli adulti.	3.2.4 E' in grado di accettare il ruolo dell'adulto.	3.2.4 E' in grado di riconoscere e rispettare il ruolo degli adulti.
	4.1 Relazione con gli altri	4.1.1 E' in grado di relazionarsi almeno con un compagno ed un adulto	4.1.1 E' in grado di relazionarsi serenamente con coetanei ed adulti.	4.1.1 E' in grado di stabilire rapporti corretti con i compagni e con gli adulti.
		4.1.2 E' in grado di collaborare all'interno di un piccolo gruppo.	4.1.2 E' in grado di condividere cose ed oggetti in un piccolo gruppo.	4.1.2 E' in grado di riconoscere e rispettare le diversità.
				4.1.3 E' in grado di avere fiducia nei confronti degli altri.
	4.2 Lavoro con gli altri		4.2.1 E' in grado di percepire proposte diverse dalle proprie, decidendo conseguentemente a queste.	4.2.1 E' in grado di compiere scelte relative a semplici situazioni.
				4.2.2 E' in grado di collaborare all'interno di un gruppo.

SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA		DESCRITTORI Classe 1°	DESCRITTORI Classe 2°	DESCRITTORI Classe 3°	DESCRITTORI classe 4°	DESCRITTORI classe 5°
1. Comunicazione efficace	1.1. Comprensione	1.1.1 E' in grado di comprendere il significato di semplici messaggi di insegnanti e compagni.	1.1.1 E' in grado di comprendere comunicazioni ed istruzioni su argomenti personali e scolastici.	1.1.1 E' in grado di comprendere complessivamente istruzioni e spiegazioni orali.	1.1.1 E' in grado di comprendere le istruzioni relative ad un compito assegnato.	1.1.1 E' in grado di comprendere le istruzioni relative ad un compito assegnato.
		1.1.2 E' in grado di comprendere il significato globale di testi ascoltati.	1.1.2 E' in grado di ascoltare semplici testi di vario tipo rilevandone gli elementi principali .	1.1.2 E' in grado di comprendere le principali informazioni in semplici testi scritti .	1.1.2 E' in grado di comprendere complessivamente le spiegazioni (orali) fornite da adulti e/o coetanei.	1.1.2 E' in grado di comprendere le spiegazioni (orali) fornite da adulti e/o coetanei.
		1.1.3. E' in grado di comprendere il significato globale di semplici e brevi testi scritti.	1.1.3 E' in grado di comprendere gli elementi principali di semplici testi scritti di vario tipo.	1.1.3 E' in grado di comprendere semplici messaggi non verbali.	1.1.3 E' in grado di comprendere le principali informazioni contenute in testi scritti di vario genere.	1.1.3 E' in grado di comprendere le informazioni contenute in testi scritti di vario genere.
		1.1.4 E' in grado di comprendere globalmente il significato di semplici messaggi non verbali.	1.1.4 E' in grado di rilevare gli elementi significativi di un messaggio non verbale.		1.1.4 E' in grado di comprendere nella loro globalità il significato di messaggi non verbali, anche veicolati dai principali mass-media.	1.1.4 E' in grado di comprendere il significato di messaggi non verbali, anche veicolati dai principali mass-media.
	1.2 Espressione	1.2.1 E' in grado di esprimere un'esperienza personale in maniera chiara e comprensibile.	1.2.1 E' in grado di esprimersi oralmente in maniera chiara e comprensibile rispettando l'ordine temporale e causale.	1.2.1 E' in grado di esprimere oralmente in modo chiaro, appropriato e corretto un'esperienza personale, fatti e/o eventi.	1.2.1 E' in grado di esprimersi oralmente in maniera chiara e corretta su un argomento definito.	1.2.1 E' in grado di esprimersi oralmente in maniera chiara e corretta.
		1.2.2 E' in grado di riferire gli elementi significativi di cose, situazioni ascoltate o viste.	1.2.2 E' in grado di intervenire in una conversazione dimostrando di aver compreso l'argomento.	1.2.2 E' in grado di intervenire in una conversazione in maniera pertinente all'argomento trattato.	1.2.2 E' in grado di intervenire in una conversazione in modo appropriato e pertinente su un argomento definito.	1.2.2 E' in grado di intervenire in una conversazione in modo appropriato e pertinente.
		1.2.3 E' in grado di scrivere semplici frasi di senso compiuto in maniera corretta.	1.2.3 E' in grado di scrivere semplici testi corretti.	1.2.3 E' in grado di scrivere semplici testi corretti.	1.2.3 E' in grado di comunicare per iscritto in maniera corretta su un argomento definito.	1.2.3 E' in grado di comunicare per iscritto in maniera corretta.

2. Gestione e utilizzo delle risorse intellettuali	2.1 Elaborazione logica	1.2.4 E' in grado di esprimersi mediante il linguaggio iconico e corporeo.	1.2.4 E' in grado di esprimersi mediante il linguaggio iconico e corporeo.	1.2.4 E' in grado di usare la comunicazione non verbale per esprimere un proprio vissuto.	1.2.4 E' in grado di esprimersi utilizzando alcuni tipi di linguaggio non verbale.	1.2.4 E' in grado di esprimersi utilizzando vari tipi di linguaggio non verbale .
		2.1.1 E' in grado di riconoscere semplici situazioni problematiche riferite ad argomenti familiari.	2.1.1 E' in grado di riconoscere aspetti problematici riferiti a situazioni note.	2.1.1 E' in grado di individuare le informazioni utili per risolvere un problema.	2.1.1 E' in grado di individuare e raccogliere informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito.	2.1.1 E' in grado di individuare e raccogliere informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito.
		2.1.2 E' in grado di ipotizzare soluzioni a semplici problemi.	2.1.2 E' in grado di individuare alcuni elementi necessari per giungere alla soluzione di un problema.	2.1.2 E' in grado di intuire il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi conosciuti.	2.1.2 E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi conosciuti.	2.1.2 E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa- effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio.
		2.1.3 E' in grado di cogliere semplici rapporti di causa-effetto relativamente ad esperienze vissute.	2.1.3 E' in grado di cogliere rapporti di causa- effetto.	2.1.3 E' in grado di verbalizzare il procedimento seguito in semplici esperienze operative.	2.1.3 E' in grado di spiegare e argomentare in ordine allo svolgimento seguito per la risoluzione di semplici situazioni problematiche.	2.1.3 E' in grado di spiegare e argomentare in ordine allo svolgimento seguito per la risoluzione di situazioni problematiche.
		2.1.4 E' in grado di confrontare e classificare oggetti secondo uno o più attributi.	2.1.4 E' in grado di confrontare, ordinare e classificare secondo vari criteri.	2.1.4 E' in grado di sintetizzare oralmente le informazioni essenziali contenute in un semplice testo .	2.1.4 E' in grado di sintetizzare sia oralmente che per scritto le informazioni essenziali contenute in un semplice testo.	2.1.4 E' in grado di sintetizzare le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe.
		2.1.5 E' in grado di ordinare secondo vari criteri(numerico, temporale, di quantità ecc).				
	2.2. Elaborazione operativa	2.2.1 E' in grado di rilevare operativamente gli elementi significativi di una situazione.	2.2.1 E' in grado di utilizzare informazioni da testi e situazioni.	2.2.1 E' in grado di rielaborare ed utilizzare semplici informazioni.	2.2.1 E' in grado di tradurre e/o organizzare le informazioni/i dati desunti da varie situazioni problematiche, sottoforma di rappresentazioni simboliche (schemi, tabelle..).	2.2.1 E' in grado di tradurre e/o organizzare le informazioni/i dati desunti da varie situazioni problematiche, sottoforma di rappresentazioni simboliche (schemi, tabelle..).

3. Gestione del sé	3.1 Conoscenza di sé	2.2.2 E' in grado di tradurre semplici problemi verificabili a livello operativo in rappresentazioni simboliche.	2.2.2 E' in grado di ricavare semplici informazioni da varie fonti.	2.2.2 E' in grado di ricavare semplici informazioni da varie fonti.	2.2.2 E' in grado di rielaborare le informazioni ricavate da varie fonti.	2.2.2 E' in grado di rielaborare, anche in maniera personale e creativa, le informazioni ricavate da varie fonti.
		2.2.3 E' in grado di organizzare semplici dati ed informazioni attraverso il linguaggio delle immagini .	2.2.3 E' in grado di tradurre semplici problemi in rappresentazioni simboliche (numeri, grafici ecc).	2.2.3 E' in grado di trovare soluzioni adeguate a semplici situazioni problematiche .	2.2.3 E' in grado di trovare soluzioni adeguate a situazioni problematiche legate al proprio contesto di vita.	2.2.3 E' in grado di trovare soluzioni adeguate alle varie situazioni .
		3.1.1 E' in grado di riconoscere e nominare le parti del corpo.	3.1.1 E' in grado di esplicitare ciò che sa e ciò che non sa fare.	3.1.1 E' in grado di autovalutare le proprie capacità nell'ambito di esperienze operative.	3.1.1 E' in grado di dimostrare consapevolezza delle proprie capacità riferite a situazioni di vita scolastica.	3.1.1 E' in grado di dimostrare consapevolezza delle proprie capacità, riferite a situazioni di vita scolastica.
		3.1.2 E' in grado di adeguare il proprio comportamento a situazioni scolastiche.	3.1.2 E' in grado di riconoscere comportamenti scorretti.	3.1.2 E' in grado di modificare dietro sollecitazione comportamenti scorretti.	3.1.2 E' in grado di modificare autonomamente comportamenti non corretti.	3.1.2 E' in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti.
			3.1.3 E' in grado di esplicitare stati d'animo legati a situazioni di vita scolastica e /o quotidiana.	3.1.3 E' in grado di affrontare con fiducia le attività proposte.	3.1.3 E' in grado di affrontare con fiducia le attività proposte.	3.1.3 E' in grado di affrontare con fiducia le attività proposte.
	3.2 Responsabilità e autocontrollo	3.2.1 E' in grado di adeguare il proprio comportamento a situazioni scolastiche.	3.2.1 E' in grado di comportarsi in maniera adeguata alle situazioni.	3.2.1 E' in grado di adeguarsi alle regole stabilite ed impegnarsi a rispettarle.	3.2.1 E' in grado di comprendere l'utilità delle regole stabilite ed impegnarsi a rispettarle.	E' in grado di comprendere la necessità e l'utilità delle regole, comportandosi in maniera adeguata ad esse.
		3.2.2 E' in grado di riconoscere e tenere in ordine il proprio materiale.	3.2.2 E' in grado di aver cura del proprio materiale.	3.2.2 E' in grado di usare e rispettare il materiale necessario per lo svolgimento di un'attività.	3.2.2 E' in grado di scegliere il materiale necessario e più adatto per lo svolgimento di attività.	3.2.2 E' in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo.

4. Gestione dei rapporti	4.1 Relazione con gli altri	4.1.1 E' in grado di relazionarsi con gli altri controllando le proprie reazioni.	4.1.1 E' in grado di interagire con gli altri controllando le proprie reazioni.	4.1.1 E' in grado di instaurare e mantenere relazioni positive con un piccolo gruppo di compagni e gli insegnanti.	4.1.1 E' in grado di instaurare e mantenere relazioni positive con il gruppo classe e gli adulti.	4.1.1 E' in grado di stabilire e mantenere relazioni positive con gli altri.
		4.1.2 E' in grado di capire che gli altri hanno delle necessità simili alle proprie.	4.1.2 E' in grado di riconoscere le esigenze degli altri.	4.1.2 E' in grado di riconoscere e rispettare le diversità all'interno della classe.	4.1.2 E' in grado di riconoscere e rispettare le diversità nel proprio ambiente di vita.	4.1.2 E' in grado di riconoscere e rispettare le diversità.
	4.2 Lavoro con gli altri	4.2.1 E' in grado di assumere nel gruppo un ruolo assegnato dall'insegnante.	4.2.1 E' in grado di svolgere semplici lavori in autonomia.	4.2.1 E' in grado di collaborare nel piccolo gruppo.	4.2.1 E' in grado di collaborare in maniera efficace con i compagni.	4.2.1 E' in grado di cooperare con i compagni nello svolgimento di un compito e/o nel raggiungimento di un obiettivo comune.
		4.2.2 E' in grado di eseguire una consegna in modo autonomo.	4.2.2 E' in grado di impegnarsi per il fine stabilito dal gruppo, se adeguatamente guidato.	4.2.2 E' in grado di portare il proprio contributo personale nel piccolo gruppo.	4.2.2 E' in grado di dare il proprio contributo all'interno di lavori di gruppo.	4.2.2 E' in grado di rendersi disponibile nei confronti di compagni in difficoltà durante lo svolgimento di un compito.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA	INDICATORI	DESCRITTORI Classe 1°	DESCRITTORI Classe 2°	DESCRITTORI Classe 3°	
1. Comunicazione efficace	1.1. Comprensione	1.1.1 Sa ascoltare e comprendere messaggi di vario genere .	1.1.1 E' in grado di comprendere messaggi di vario genere formulati anche in un lessico specifico.	1.1.1 E' in grado di comprendere una comunicazione individuando l'argomento, il linguaggio specifico e lo scopo del messaggio	
		1.1.2 E' in grado di comprendere globalmente il significato di un testo	1.1.2 E' in grado di comprendere informazioni sempre più complesse contenute in un testo .	1.1.2 E' in grado di selezionare le informazioni di un testo in funzione degli scopi da raggiungere.	
		1.1.3 E' in grado di selezionare semplici informazioni contenute in un testo	1.1.3 E' in grado di comprendere messaggi non verbali.	1.1.3 E' in grado di decodificare ed interpretare un messaggio non verbale, comprendendone il significato.	
		1.1.4 E' in grado di riconoscere e comprendere globalmente messaggi non verbali.			
	1.2 Espressione	1.2.1 E' in grado di esprimersi in modo semplice ma chiaro e corretto.	1.2.1 E' in grado di esprimersi in modo chiaro e corretto in forma sia orale che scritta.	1.2.1 E' in grado di esprimersi in modo chiaro e corretto, ortograficamente e sintatticamente usando registro e lessico appropriati.	
		1.2.2 E' in grado di interagire con gli altri in situazioni comunicative con un registro linguistico adeguato.	1.2.2 E' in grado di produrre messaggi sempre più complessi, utilizzando un linguaggio adeguato alle varie situazioni comunicative.	1.2.2 E' in grado di comunicare in forma sia orale che scritta, con un lessico specifico, coerentemente con lo scopo e l'argomento del messaggio da veicolare.	
		1.2.3 E' in grado di esprimersi utilizzando linguaggi diversi	1.2.3 E' in grado di esprimersi utilizzando linguaggi diversi in modo consapevole.	1.2.3 E' in grado di esprimersi in modo funzionale utilizzando linguaggi diversi.	
	2. Gestione e utilizzo delle risorse	2.1 Elaborazione logica	2.1.1 E' in grado di osservare e di ordinare fatti e fenomeni.	2.1.1 E' in grado di selezionare le informazioni da fonti diverse.	2.1.1 E' in grado di selezionare e classificare e collegare le informazioni di fonti diverse.
			2.1.2 E' in grado di effettuare semplici collegamenti fra le informazioni acquisite	2.1.2 E' in grado di operare opportuni collegamenti tra le informazioni acquisite.	2.1.2 E' in grado di collegare operare inferenze e costruire ipotesi.

3. Gestione del sé	2.2. Elaborazione operativa	2.2.1 E' in grado di rilevare operativamente gli elementi essenziali di una situazione	2.2.1 E' in grado di organizzare dati e informazioni da utilizzare in situazioni operative .	2.2.1 E' in grado di organizzare dati e informazioni da utilizzare in situazioni operative, sempre più complesse.
		2.2.2 E' in grado di prendere iniziative per gestire semplici situazioni	2.2.2 E' in grado di prendere iniziative per gestire situazioni sempre più complesse.	2.2.2 E' in grado di prendere decisioni per fornire soluzioni a situazioni problematiche.
				2.2.3 E' in grado di produrre intenzionalmente elaborati di vario genere con inventiva e creatività.
	3.1 Conoscenza di sé	3.1.1 E' in grado di orientarsi e organizzarsi di fronte a situazioni nuove	3.1.1 E' in grado di affrontare con una certa sicurezza le varie situazioni.	3.1.1 E' in grado di affrontare con una certa sicurezza le varie situazioni.
		3.1.2 E' in grado di riconoscere i propri errori senza scoraggiarsi.	3.1.2 Ha fiducia nelle proprie capacità ed è in grado di accettare il confronto con gli altri.	3.1.2 Ha fiducia nelle proprie capacità ed è in grado di accettare il confronto con gli altri.
	3.2 Responsabilità e autocontrollo	3.2.1 E' in grado di portare a termine un compito assegnato con responsabilità.	3.2.1 E' in grado di assumere atteggiamenti responsabili relativamente al lavoro scolastico e agli incarichi assegnati.	E' in grado di assumere spontaneamente responsabilità, in ordine alle proprie capacità, per compiti e incarichi assegnati, nei tempi e nei modi indicati.
		3.2.1 E' in grado di rispettare le principali regole di convivenza sociale.	3.2.2 E' in grado di controllarsi nelle varie situazioni nel rispetto delle regole.	3.2.2 E' in grado di controllarsi e correggere il proprio atteggiamento, se necessario, in modo adeguato alle varie situazioni, rispettando le fondamentali regole di vita sociale.
	4.1 Relazione con gli altri	4.1.1 E' in grado di instaurare buoni rapporti con gli altri rispettandone le diversità.	4.1.1 E' in grado di prendere iniziative per stabilire rapporti positivi con gli altri.	4.1.1 E' in grado di instaurare rapporti positivi e duraturi con gli altri.
		4.1.2 E' in grado di interagire con gli altri senza prevaricarli.	4.1.2 E' in grado di accettare o dare aiuto all'altro.	4.1.2 E' in grado di prestare attenzione all'altro, accettare e rispettare la diversità e i vari punti di vista.
	4.2 Lavoro con gli altri	4.2.1 E' disponibile a collaborare con gli altri e di svolgere il ruolo assegnato all'interno di un gruppo.	4.2.1 E' in grado di collaborare con gli altri in modo costruttivo.	4.2.1 E' in grado di collaborare con gli altri in modo spontaneo e costruttivo, rispettando scelte diverse dalle proprie.

AUTOVALUTAZIONE

Istituto adotta l'autoanalisi come strategia operativa per individuare eventuali criticità e migliorare il proprio servizio sia sul piano della didattica sia su quello organizzativo.

L'autoanalisi riguarda gli esiti del processo di insegnamento/apprendimento, la valutazione

dei progetti (gli apprendimenti, la motivazione, il gradimento da parte degli alunni e delle famiglie) gli aspetti organizzativi e quelli relazionali.

A questo scopo verranno predisposte prove oggettive di verifica dei risultati raggiunti negli apprendimenti e questionari per genitori, alunni, docenti e personale ATA .

FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO

La partecipazione ad attività di aggiornamento costituisce un diritto/dovere del docente e una necessità per migliorare l'efficacia del proprio intervento didattico. L'Istituto organizza ogni anno corsi di aggiornamento e formazione sulla base dei bisogni formativi rilevati. Ogni docente potrà inoltre aderire a iniziative e corsi autorizzati proposti da scuole, istituzioni, enti ed associazioni, anche con diritto di esonero dall'insegnamento. L'istituto provvederà a dare la massima diffusione delle informazioni relative a tali iniziative. Per il personale ATA sono previsti corsi di formazione organizzati dall'USP (soprattutto on-line periodicamente dall'istituto stesso).

PROGETTI
Anno scolastico 2011/12

AREE PROGETTUALI		PROGETTI	REFERENTI	
AREE PROGETTUALI	Che lingua parli Cornaggia Luciana	1. Una scuola per tutti - Forte flusso immigratorio	Cornaggia Luciana	Istituto
		2. La gazzetta del Borgo(on-line)	Fattorini Patrizia	Istituto
		3. Un battido d'ali ...spicco il volo	Cardelli Alessandra	Inf. Pittini
		4. Follettiamo	Maccioni Graziella	Inf. Pittini
		5. Borgolandia	Ferri Cinzia	Inf. Borgo
		6. Viva la biblioteca	Vezzani Elisabetta	Primaria
		7. La scuola dà spettacolo - uno sguardo al passato	Cicero Isidoro	Secondaria
		8. Latinorum	Romoli Patrizia	Secondaria
		9. Trinity	Orzari Angela	Secondaria
		10. D.E.L.E.	Parrilla Giovanna	Secondaria
	Missione salute Giaccai Mariantonia	11. OBIETTIVO SALUTE: Tutti a tavola - Quanta acqua consumi - Liberi...in forma - Merendiamo - Combinatene pure di tutti i colori- S.O.S Salva la pelle - Mondo pulito bimbo sano garantito -	Giaccai Mariantonia	Istituto
		12. Bimbi in regola	Romani Sandra	Inf. Pittini
		13. Scopriamo insieme	Giaccai Mariantonia	Prim./secon
		14. Frutta nelle scuole	Fattorini Patrizia	Primaria
		15. INFEA	Fattorini Patrizia	Primaria
		16. A tutto sport	Vezzani Elisabetta	Primaria
		17. Giocando s' impara	Guglielmi Samuela	Secondaria
	A ciascuno il SUO Cecchi Cinzia	18. Il mondo del reale e del fantastico - Parliamone	Tognetti Licia	Istituto
		19. Corsi e percorsi	Cornaggia Luciana	Istituto
		20. Incontriamoci	Giaccai Mariantonia	Istituto
		21. Il diritto di....(materia alternativa alla religione cattolica)	Lari Elisabetta	Prim./secon
		22. A.B.C.....D.S.A	Cornaggia Luciana	Prim./secon
		23. Or.Me	Giaccai Mariantonia	Secondaria
	Non solo scuola Lari Elisabetta	24. Il poliglotta	Parrilla Giovanna	Primaria
		25. Le giovani note	Cicero Isidoro	Prim./Secon.
		26. Il paese di Oz	Lari Elisabetta	Prim./secon
	STRADA FACENDO Progetti RETE PIA	✚ Mille modi per comunicare	Cornaggia Luciana	Istituto
✚ Navigando fra le diversità		Giusfredi Lucia	Istituto	
		Afferiscono a detti progetti le azioni presenti nei n° 1 - 18 - 19 -22		

INDICE GENERALE

pag. 1	Premessa
pag. 2	Linee guida
pag. 3	Caratteri originali del POF.....
pag. 4	Mappa del POF
pag. 5	Contesto
pag. 6	Bisogni.....
pag. 9	Finalità.....
pag. 10	Obiettivi
pag. 11	Risorse - mappa
	• economiche
	• strumentali
	• umane
pag. 24	Processi - mappa
pag. 25	Organizzazione didattica - mappa
	Flessibilità
	Continuità
	Accoglienza
	Orientamento
	Integrazione
	Criteri Formazione Classi
	Metodologie
	Valutazione
	Tempi
	Comunicazione esterna
	Piano delle attività
pag. 41	Aree progettuali
	Che lingua parli
	Missione Salute
	A ciascuno il suo
	Non solo scuola
pag. 47	Curricoli
pag. 57	Autovalutazione - Formazione - Aggiornamento
pag. 58	Progetti